La miniserie "Leopardi — Il poeta dell'infinito" di Rubini girata nelle Marche in onda su Rai 1 il 7 e 8 gennaio. In anteprima il 7 gennaio la proiezione a Monte Vidon Corrado

Dopo il grande successo del debutto nelle sale cinematografiche italiane del film di Natale, girato nelle Marche, "Io e te dobbiamo parlare" con gli amatissimi Siani e Pieraccioni, le bellezze della Regione saranno protagoniste anche in tv, in prima serata su Rai 1, martedì 7 e mercoledì 8 gennaio, nell'attesissima miniserie evento RAI "Leopardi — Il poeta dell'infinito" di Sergio Rubini.

"Mentre il film di Siani e Pieraccioni continua a sbancare i botteghini delle sale cinematografiche di tutta Italia, le meraviglie storiche e paesaggistiche delle Marche saranno ancora una volta protagoniste per due giorni, in prima serata su Rai 1 nella miniserie firmata da Rubini che celebra la vita e l'opera di uno dei più grandi poeti italiani della nostra regione Giacomo Leopardi — commenta l'avv. Andrea Agostini Presidente Fondazione Marche Cultura — Un continuo successo che rappresenta il coronamento del grande impegno degli ultimi due anni della Fondazione e della sua Marche Film Commission. Grazie ad un lavoro costante e appassionato, oggi possiamo vedere le bellezze della nostra Regione brillare tanto sul grande schermo quanto in televisione, di fronte a milioni di

telespettatori, portando alla ribalta la nostra storia, la nostra cultura e la nostra identità".

Presentata inanteprima mondiale all'81^ Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica La Biennale di Venezia 2024, la miniserie, prima regia televisiva di Sergio Rubini, è stata girata nelle Marche nel mese di ottobre, in costume, da una produzione composta da circa 120 professionisti, tra le città e i borghi storici della Regione, riportati indietro nel tempo per ricreare le suggestive scenografie dell'800. In particolare, si potranno ammirare l'arte e la bellezza dei Comuni di Montecassiano, Potenza Picena, Treia, Recanati, Offagna, Osimo, Pollenza, Ascoli Piceno e Macerata.

Per la realizzazione delle riprese sono state selezionate sul territorio 414 comparse e 26 figurazioni speciali.

"Leopardi — Il poeta dell'infinito" racconta con uno sguardo inedito il grande poeta, filosofo e pensatore politico, uno dei massimi esponenti della cultura italiana di tutti i tempi, scritta da Carla Cavalluzzi, Angelo Pasquini e Sergio Rubini, la serie restituisce alle nuove generazioni un ritratto inedito pur storicamente coerente di Giacomo Leopardi. Un formidabilegenio, in grado di incendiare con i suoi versi non soltanto passioni amorose ma anche ideali politici. Poeta libero e avverso al compromesso che ha sfidato il suo tempo, l'invasore austriaco, la Chiesa e gli stessi fondatori del nascente stato italiano.













"Approfondendo la biografia di Giacomo Leopardi, oltre all'immagine canonica di un uomo immerso in una malinconica solitudine a tinte gotiche, sclerotizzata da una perenne sofferenza fisica, se ne può scorgere un'altra, sottotraccia, completamente diversa, caratterizzata da una vitalità dirompente. — Afferma Sergio Rubini — Piuttosto che lo studioso curvo perennemente sui libri, il nostro Leopardi quindi avrà il piglio di un esuberante enfant prodige che desidera divorare il mondo e viverne appieno ogni sfaccettatura. Al posto di una figura grigia, rischiosamente polverosa e respingente, preferiamo tratteggiarne un'altra più brillante, variopinta, trasgressiva e soprattutto piena di fascino".

Protagonista, nei panni di Giacomo Leopardi, **Leonardo Maltese**, già apprezzato nei film "Rapito" di Marco Bellocchio e "Il Signore delle Formiche" di Gianni Amelio, per i quali ha vinto il Premio Guglielmo Biraghi ai Nastri D'Argento 2023. Con lui,

Alessio Boni nel ruolo dell'austero padre, il Conte Monaldo Leopardi, Valentina Cervi nei panni della madre Adelaide Antici, Giusy Buscemi che interpreta l'amata Fanny Targioni Tozzetti, emblema dell'amore irraggiungibile magnificato nei suoi versi. E ancora Cristiano Caccamo, nelle vesti dell'amico Antonio Ranieri, Alessandro Preziosi nel ruolo di Don Carmine e Fausto Russo Alesi in quello di Pietro Giordani, amico e mentore del poeta.

Per l'occasione Il Comune di Monte Vidon Corrado (FM), legato al poeta Leopardi dalle opere dell'artista Osvaldo Licini, organizza la proiezione completa dell'intera miniserie, composta da due puntate, il giorno 7 gennaio alle ore 18, al Teatro comunale, dove sarà presente il giovane attore Ettore Cardinali, interprete di Leopardi fanciullo. Tra gli eventi collaterali: la mostra delle foto di scena e del backstage della miniserie e una degustazione ispirata dalla lista 49 piatti preferiti di Giacomo Leopardi.

"Leopardi — Il poeta dell'infinito" è una coproduzione Rai Fiction, IBC Movie, Rai Com e Oplon Film, in onda martedì 7 e mercoledì 8 gennaio in prima serata su Rail. Scritta da Carla Cavalluzzi, Angelo Pasquini e Sergio Rubini. Prodotta da Beppe Caschetto per IBC Movie. Produttore delegato per IBC Movie Anastasia Michelagnoli. Produttori Rai Valeria Lugaro e Alessandra Ottaviani. Regia di Sergio Rubini.